



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 028 DEL
17 GEN. 2022

OGGETTO: SARS-CoV-2: NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E TRACCIAMENTO, DIAGNOSI E ATTIVITÀ DI TESTING PER FINE ISOLAMENTO, FINE QUARANTENA E DI FINE AUTOSORVEGLIANZA

Il Commissario Straordinario, dott. Domenico Sperli, nominato con DCA n. 06 del 18 01 2021, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.S.D. GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT

Il Responsabile del GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Massimo Rizzo)

Visto del Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore
(dott. Giuseppe Panella)

PREMESSO

VISTI:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'art. 32;
- le circolari del Ministero della salute n. 7422 del 16 marzo 2020 recante «Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19», n. 7865 del 25 marzo 2020 recante «Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizio ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19» e n. 8076 del 30 marzo 2020 recante: «Chiarimenti: Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19»
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Il decreto Ministeriale 30 04 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, e successive modificazioni, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e, in particolare, l'art. 1, comma 16 -bis e seguenti;
- la circolare del Ministero della Salute del 23/06/2020 Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori – Aggiornamento;
- la circolare del Ministero della Salute del 08/01/2021 "aggiornamento della definizione di Covid-19 e strategie di testing";
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;
- il decreto-legge del 26 novembre 2021, n. 172 relativo alla "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";
- il decreto-legge del 24 dicembre 2021, n. 221 relativo alla "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- la circolare del Ministero della Salute del 30/12/2021 "aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC Sars-CoV-2 Omicron";
- il decreto-legge del 30 dicembre 2021, n. 229 relativo alla "misure

urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria”;

- il decreto-legge del 07 gennaio 2022, n. 1 relativo alle “misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”;
- I vari DDPPCCMM relativi alla pandemia da Sars-Cov-2;

ESAMINATE le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità in materia;

PRESA VISIONE

Della normativa regionale in merito, e nello specifico:

- DCA n. 91 del 18 giugno 2020 avente ad oggetto “Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – art.2 – documento di riordino della rete ospedaliera in Emergenza Covid-19”;
- DCA n. 103 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto “Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020 n.77, art. 1 – Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale;
- DCA n. 104 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto “DCA n. 91 del 18 giugno 2020 avente ad oggetto “Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – art.2 – documento di riordino della rete ospedaliera in Emergenza Covid-19. rettifica”;
- Ordinanza del Presidente della Regione n. 15 del 19 marzo 2021 “disposizioni relative alla diagnosi di infezione da sars-cv-2 nel territorio regionale”;
- Ordinanza del Presidente della Regione n.5 del 10 gennaio 2022 “Sars-CoV2: disposizioni relative alla diagnosi e alle attività di testing per fine isolamento, fine quarantena e di fine auto sorveglianza, nonché per il sequenziamento genomico nei laboratori pubblici abilitati;

VISTA

Delibera Aziendale n. 551/CS del 10/09/2021 relativa alla “Approvazione del piano pandemico territoriale”

PROPONE

1. Di dare attuazione alle “NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E TRACCIAMENTO, DIAGNOSI E ATTIVITÀ DI TESTING PER FINE ISOLAMENTO, FINE QUARANTENA E DI FINE AUTOSORVEGLIANZA” descritte nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale;

1. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione a dare esecuzione ai processi

di gestione nonché a procedere ad attività di coordinamento indicando percorsi informativi ed operativi agli operatori interessati;

2. Che la vigilanza ed i controlli sono effettuati dal GOIS oltre che dalle strutture istituzionalmente preposte;
3. Di incaricare il Distretto Unico Aziendale a darne diffusione ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta;
4. Di trasmettere copia del presente atto, per il tramite del GOIS Ispettivo, ai Laboratori accreditati ed autorizzati ad effettuare test diagnostici per la ricerca del Sars-CoV-2 e alle Farmacie aderenti al Protocollo di Intesa del 05 agosto 2021;
5. Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura, alla Provincia di Crotone e a tutti i Comuni della Provincia di Crotone;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Comando Provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Capitaneria di Porto, dei VVGGFF;
7. Di trasmettere copia del presente atto a tutti i Dipartimenti, al Distretto Unico Aziendale e alla Direzione Medica di Presidio;
8. di trasmettere copia del presente atto Commissario ad Acta - Dipartimento della Salute e delle Politiche Sanitarie della Regione Calabria (commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it) e al Delegato del Soggetto Attuatore per l'emergenza Covid-19 Regione Calabria;
9. Che la trasmissione agli interessati è curata dall'Ufficio Affari Generali e Legali.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

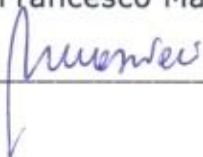
DELIBERA

1. Di dare attuazione alle "NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E TRACCIAMENTO, DIAGNOSI E ATTIVITÀ DI TESTING

PER FINE ISOLAMENTO, FINE QUARANTENA E DI FINE AUTOSORVEGLIANZA" descritte nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale;

2. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione a dare esecuzione ai processi di gestione nonché a procedere ad attività di coordinamento indicando percorsi informativi ed operativi agli operatori interessati;
3. Che la vigilanza ed i controlli sono effettuati dal GOIS oltre che dalle strutture istituzionalmente preposte;
4. Di incaricare il Distretto Unico Aziendale a darne diffusione ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta;
5. Di trasmettere copia del presente atto, per il tramite del GOIS Ispettivo, ai Laboratori accreditati ed autorizzati ad effettuare test diagnostici per la ricerca del Sars-CoV-2 e alle Farmacie aderenti al Protocollo di Intesa del 05 agosto 2021;
6. Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura, alla Provincia di Crotone e a tutti i Comuni della Provincia di Crotone;
7. Di trasmettere copia del presente atto al Comando Provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Capitaneria di Porto, dei VVGGFF;
8. Di trasmettere copia del presente atto a tutti i Dipartimenti, al Distretto Unico Aziendale e alla Direzione Medica di Presidio;
9. di trasmettere copia del presente atto Commissario ad Acta - Dipartimento della Salute e delle Politiche Sanitarie della Regione Calabria (commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it) e al Delegato del Soggetto Attuatore per l'emergenza Covid-19 Regione Calabria;
10. Che la trasmissione agli interessati è curata dall'Ufficio Affari Generali e Legali.

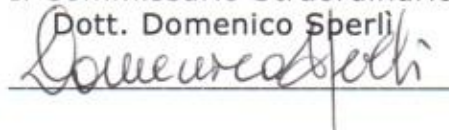
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Panella



Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Sperli



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 17 GEN. 2022 con protocollo n. 007

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

SARS-CoV-2: NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E TRACCIAMENTO, DIAGNOSI E ATTIVITÀ DI TESTING PER FINE ISOLAMENTO, FINE QUARANTENA E DI FINE AUTOSORVEGLIANZA

Finalità

Considerata la fase pandemica occorre semplificare le procedure di sorveglianza sanitaria attraverso l'effettuazione di testing laboratoristici validati e attività di coordinamento formale tra il Dipartimento di Prevenzione, i Sanitari coinvolti e le Autorità Competenti.

Scopo della procedura è quello di favorire la consapevolezza dell'utente nella gestione della sorveglianza sanitaria, facilitare i percorsi predefiniti da parte degli operatori sanitari nel rispetto delle misure di prevenzione e del controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 nel setting operativo, di agevolare i processi di equità e di accesso ai servizi diagnostici ed organizzativi-assistenziali, di favorire modalità essenziali nella gestione delle quarantene/isolamenti con riduzione dei tempi di sorveglianza e implementazione della vigilanza sui processi attivi.

Tali disposizioni decorrono dal 10/01/2022 e non hanno carattere retroattivo.

Obiettivo strategico

La diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 con un test antigenico positivo eseguito dagli erogatori pubblici e privati all'uopo abilitati, anche eventualmente eseguito a domicilio, **non necessita di conferma** con test RT-PCR (molecolare) per la definizione di caso confermato COVID 19 e per la conseguente disposizione di isolamento purché il test sia corrispondente ai requisiti previsti dalla Health Security Committee (HSC) e possieda validazione formale fermo restando che il DP, nell'esercizio di controllo e vigilanza, può verificare i singoli casi.

Soggetti coinvolti

1. I processi di gestione, organizzazione, coordinamento e controllo rimangono in capo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Crotone;

Le funzioni della Sorveglianza Sanitaria rimangono affidate all'UOC di Igiene e Sanità Pubblica (ISP) attraverso le articolazioni del Contact Tracing (CT) e del Coordinamento Diagnostico (CD)

2. I soggetti erogatori di testing diagnostici sono:
 - a. Il Dipartimento di Prevenzione (DP)
 - b. I Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta (MMG-PLS)
 - c. I Laboratori di Analisi e di patologia clinica accreditati e/o autorizzati
 - d. Le Farmacie aderenti al protocollo d'intesa del 5 agosto 2021.

Processi di comunicazione e verifica

Gli erogatori di testing diagnostici devono trasmettere al DP i referti dei test antigenici secondo le modalità già stabilite dalle circolari aziendali.

La comunicazione deve includere la tipologia di test antigenico rapido utilizzato, i requisiti di performance, di sensibilità e di specificità; i riferimenti di identificazione valida e formale dell'esaminando; l'acquisizione preliminare del consenso informato da parte dei soggetti cui viene effettuato il test, inerente l'utilizzo dei dati personali ai fini di sanità pubblica (le

informazioni includono lo stato vaccinale o le informazioni circa la pregressa guarigione del soggetto che effettua il test); la liberatoria sottoscritta dall'esaminando di essersi recato fuori dal domicilio solo ed esclusivamente fino alla sede dell'accertamento diagnostico attuando ogni necessaria misura igienico-sanitaria volta a impedire la trasmissione (utilizzo mezzo proprio, impiego mascherine FFP2, mantenimento del distanziamento, etc.).

La certificazione deve essere riportata in un modello esemplificativo (allegato 1).

La mancanza della suddetta certificazione, anche in parte, non consentirà la cessazione del regime di isolamento/quarantena o di auto-sorveglianza nonché della generazione di green pass.

Processi di gestione

Le misure contumaciali possono essere effettuate preferibilmente con test antigenici di terza generazione o, alternativamente, a seguito di test antigenico rapido se possiede i requisiti di qualità e di performance idonea. Il Medico dell'ISP valuta l'idoneità del test riservandosi di procedere con tampone molecolare aziendale.

In presenza di soggetto positivo ai test antigenici deve essere immediatamente contattato l'ISP che riceve con modalità informatiche gli esiti dei test antigenici. Il CT invita il soggetto positivo a rimanere in isolamento domiciliare, fermo restando che rimane sempre un obbligo del soggetto assumere e mantenere iniziative di responsabilità per se e per gli altri. In caso di sopraggiunta sintomatologia il CT ed il contatto informano anche con il MMG-PLS. Il rintracciamento dei contatti, per eventuali ulteriori provvedimenti, rimane a carico del CT che stabilisce le priorità della sorveglianza sanitaria privilegiando soggetti sintomatici e soggetti fragili e vulnerabili. Medesimo criterio è adottato dal CD per selezionare i casi da sottoporre a tampone molecolare aziendale.

Sulla base della scheda epidemiologica (allegato 1) e dai dati sanitari disponibili l'ISP predispone gli atti consequenziali per l'isolamento del soggetto con richiesta di provvedimento formale che il DP inoltra al Comune di Residenza (allegato 2).

Nella richiesta di provvedimento formale devono essere contenuti i dati della scheda epidemiologica che si allega e specificato la data di inizio di decorrenza e la durata dell'isolamento in base ai criteri precisati nelle Circolari Ministeriali.

Nel provvedimento di isolamento/quarantena, deve essere specificato che decorso il numero minimo di giorni indicato dal ISP, è consentito al soggetto di lasciare il proprio domicilio per recarsi presso l'erogatore privato più prossimo al luogo di isolamento/quarantena, per effettuare solo ed esclusivamente il test finalizzato alla valutazione del termine delle misure sempre in assenza di sintomi. La presenza di sintomi comporta il divieto assoluto di spostamento. Lo spostamento deve comunque avvenire nel pieno rispetto delle misure igienico-sanitarie volte a impedire la trasmissione (utilizzo mezzo proprio, impiego mascherine FFP2, mantenimento del distanziamento, etc.).

Il successivo referto con esito negativo determina la cessazione del regime di isolamento, quarantena o di auto-sorveglianza con decadenza dell'efficacia del provvedimento formale precedentemente emanato dal Sindaco e di conseguenza, senza altra comunicazione formale, anche alle Forze dell'Ordine.

Diversamente il provvedimento può essere prorogato dal DP nel caso di mancata negativizzazione clinica e laboratoristica del soggetto.

Adempimenti formali ed organizzativi

Il Cittadino è primo protagonista della catena epidemiologica e dunque parte diligente nell'applicare le raccomandazioni igienico-sanitarie e le condotte di prudenza.

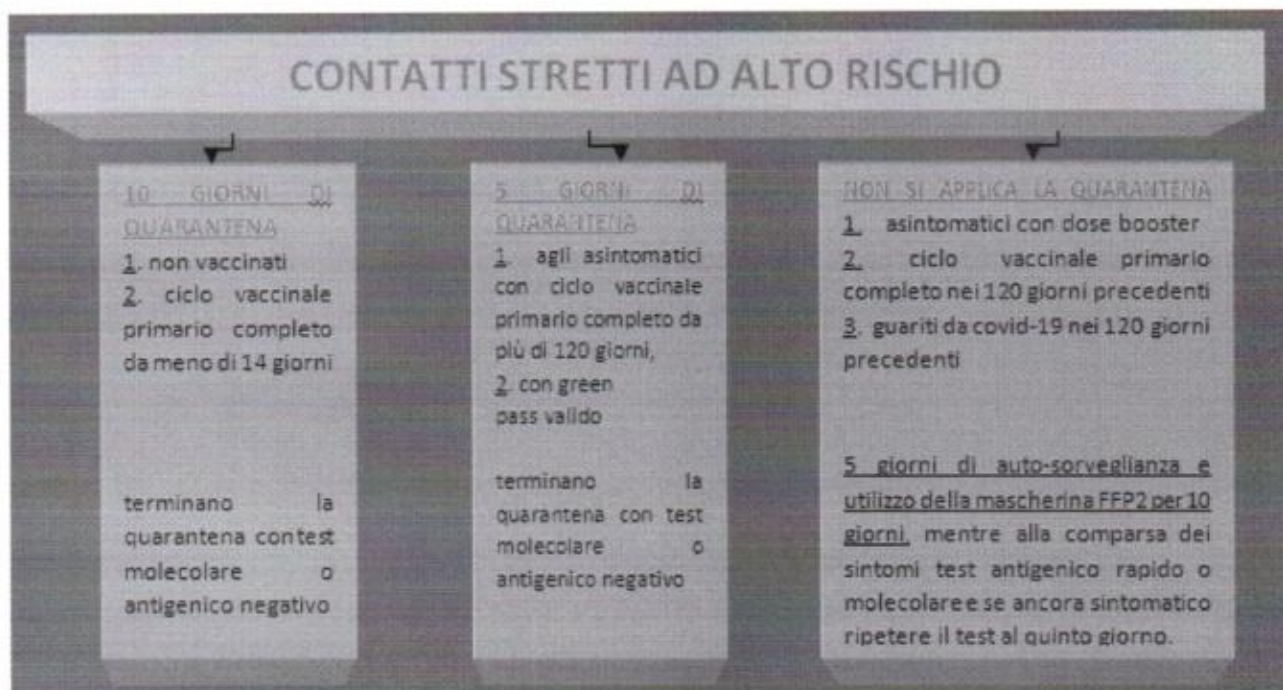
I Soggetti Erogatori di testing diagnostici devono comunicare giornalmente al Dipartimento di Prevenzione anche il numero totale dei test eseguiti ed il totale dei test risultati positivi da computarsi nei dati complessivi giornalieri di monitoraggio; le modalità e i contenuti da trasmettere sono già stati precisati da precedenti circolari aziendali. In considerazione delle criticità correlate ai grandi flussi e per massimizzare le risorse e la tempistica è raccomandato che i Soggetti Erogatori inoltrino in comunicazioni accorpate schede epidemiologiche individuali e referti in una unica trasmissione preferibilmente a fine giornata.

L'ISP acquisite le comunicazioni da parte degli Enti Erogatori, verifica la condizione epidemiologica e i requisiti necessari per stabilire le misure igienico-sanitarie e la durata dell'isolamento/quarantena. Impiega tutto il personale utilizzabile nelle fasi critiche secondo priorità.

Il DP coordina le attività sia formali che sostanziali oltre che le misure di vigilanza. Dispone campagne di controllo attraverso i servizi preposti oppure attivando il GOIS.

STRATEGIE DI GESTIONE DEI CASI E DEI CONTATTI

7 GIORNI DI ISOLAMENTO	10 GIORNI DI ISOLAMENTO	21 GIORNI DI ISOLAMENTO
con dose booster o ciclo vaccinale primario completo da meno di 120 giorni e asintomatici o asintomatici da almeno 3 giorni	ciclo vaccinale primario completo da più di 120 giorni o non sono vaccinati e asintomatici da almeno 3 giorni	Asintomatici da 7 giorni
<u>terminano l'isolamento con il test molecolare o antigenico negativo</u>	<u>terminano l'isolamento con test molecolare o antigenico negativo</u>	<u>terminano l'isolamento senza tampone</u>



Gli OPERATORI SANITARI devono eseguire tamponi su base giornaliera fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato e possono svolgere le attività professionali purché indossino mascherine FFP2 per almeno 10 giorni. GLI OPERATORI SANITARI che assistono soggetti fragili o ad elevata assistenza o sottoposti ad alta intensità di cura sono posti a quarantena per 10 giorni che termina con tampone molecolare o antigenico.

In contesti sanitari e socio assistenziali/sociosanitari a carattere comunitario è preferibile effettuare tamponi molecolari. Il timing è deciso sempre dal CD.

In caso di discordanza tra test antigenico rapido e test molecolare eseguiti entro un intervallo di tempo breve, il risultato RT-PCR prevale sul risultato del test antigenico anche ai fini del sistema di sorveglianza integrata.



Scheda integrata attività di testing diagnostico Sars-CoV-2

A CURA DELL'UTENTE

Cognome e Nome: _____ Data di nascita ____/____/____
 Residenza _____ Tel./Cell. _____
 CF: _____ Mail _____
 Occupazione: _____ Medico Curante: _____

<i>prima vaccinazione</i>	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	data
<i>richiamo</i>	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	data
<i>booster</i>	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	data

Precedenti tamponi:

data	esito

Misure sanitarie in atto:
 auto sorveglianza osservazione clinica quarantena isolamento
 data inizio
 Sintomatologia attuale: Si No spostamento sul posto con misure igienico-sanitarie idonee

ACCONSENTO ad essere sottoposto ad accertamenti diagnostici per la ricerca di sars-cov-2. Autorizzo il trattamento dei dati personali per la realizzazione del predetto esame nella prosecuzione dello stato emergenziale (ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento ue 2016/679 e del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 riformato dal d.lgs 10 agosto 2018 n. 101) nonché presto il consenso affinché l'esito del test anti sars-cov2 sia comunicato a mezzo mail secondo le indicazioni fornitemi con modulo informativo.

Firma dell'Utente

A CURA DELL'EROGATORE

Denominazione Erogatore: _____
 Tessera sanitaria: documento di riconoscimento: _____
 Prelievo domiciliare ambulatoriale laboratorio ospedaliero drive_trough
 Test RT-PCR Test antigenico rapido di ultima generazione
 test antigenico rapido ID Device: _____ ID HSC: _____
 Requisiti di performances: sensibilità %; specificità %; altro: _____
 Numero seriale: _____

Accettazione

data

ESITO: _____
 Inserimento piattaforma TS Si No
 Luogo e data _____ Firma e Timbro del Sanitario

ATTENZIONE!!! Il presente documento è disponibile presso gli Erogatori e scaricabile sul sito aziendale della pagina del PUICOVID (www.asp.crotone.it/index.php?id=1417) unitamente al modulo informativo. È raccomandata la compilazione da parte dell'utente prima dell'effettuazione del tampone per ridurre la tempistica e semplificare le modalità di prelievo. Va compilato in ogni parte a pena della impossibilità di decretare il fine quarantena/isolamento/autosorveglianza ed il relativo green pass. Deve essere inoltrato nel più breve tempo possibile a ispcovid@asp.crotone.it

Dipartimento di Prevenzione
Direttore: Dr. Domenico Tedesco

Disposizione del Dipartimento di Prevenzione
Isolamento positivi

Prot. n. _____ del _____

VISTE le normative vigenti in materia di pandemia da virus Sars-CoV-2;

ESAMINATA la Scheda Epidemiologica integrata che qui si allega;

APPLICATI i criteri epidemiologici previsti

CONSIDERATO che per i motivi esposti il Dirigente Medico di Sanità Pubblica proponente ha ravvisato la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria con l'isolamento /quarantena;

SI PRESCRIVE

per il/la Sig./ra _____

nato/a il ___/___/___, residente in _____, telefono _____

in seguito a tampone positivo del ___/___/___ l'isolamento obbligatorio presso la propria residenza sita in

Via/Piazza _____

dal ___/___/___ fino al tampone negativo effettuato dal giorno 7° al 10° successivi salvo diversa indicazione del Dipartimento di Prevenzione che sarà comunicata tempestivamente. Il provvedimento può essere prorogato nel caso di mancata negativizzazione clinica e laboratoristica del soggetto con relativa comunicazione.

È consentito al soggetto in isolamento di lasciare il proprio domicilio per recarsi presso l'Erogatore Privato più prossimo al luogo di domicilio nel periodo prestabilito, per effettuare solo ed esclusivamente il test finalizzato alla valutazione del termine delle misure sempre in assenza di sintomi. La presenza di sintomi comporta il divieto assoluto di spostamento. Lo spostamento deve comunque avvenire nel pieno rispetto delle misure igienico-sanitarie volte a impedire la trasmissione (utilizzo mezzo proprio, impiego mascherine FFP2, mantenimento del distanziamento, etc.).

Il successivo referto con esito negativo determina la cessazione del regime di isolamento, quarantena o di auto-sorveglianza con decadenza dell'efficacia del provvedimento formale precedentemente emanato dal Sindaco e di conseguenza, senza altra comunicazione formale da parte del Dipartimento di Prevenzione.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 che recita espressamente: "In particolare in caso di esigenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le Ordinanze contingibili urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale ...", si trasmette la presente prescrizione al Sig. Sindaco del Comune di

_____ per l'adozione degli adempimenti di propria competenza.

Il Dirigente Medico di Sanità Pubblica
Dr. Domenico Flotta
***F.to Dr. Domenico FLOTTA**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs 39/93

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dr. Domenico Tedesco

***F.to Dr. Domenico TEDESCO**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993